

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185526

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300185402

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione parasta

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 12

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	San Benedetto Po
PVE - Diocesi	MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	di San Benedetto abate
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1539
DTSF - A	1544
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00008490
AUTN - Nome scelto	Pippi Giulio detto Giulio Romano
AUTA - Dati anagrafici	1499 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00000810

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Cortese Gregorio abate
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	760
MISL - Larghezza	130
MISP - Profondita'	42

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2001
RSTE - Ente responsabile	S 23
RSTR - Ente finanziatore	Parrocchia di San Benedetto Po
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	parasta di ordine gigante su alto dado, con fusto scanalato e rudentato, capitello corinzio con tre corone di foglie di acanto, caulinoli, volute laterali e fiorone al centro.
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La serie di paraste, che compongono l'ordine gigante della navata centrale e che continuano nel presbiterio, risale all'intervento condotto nella basilica tra il 1539 e il 1544 da Giulio Romano con la sua equipe (Piva, 2007, pp. 60-65 e Spinelli, 2008, pp. 36-37). La commissione è dovuta all'abate Gregorio Cortese che vuole rinnovare, senza riedificare "ex novo", l'ormai fatiscente basilica romanico-gotica in forme rinascimentali, di tradizione classica. Pertanto Giulio Romano trasforma la spazialità interna con una struttura classicheggiante che riprende le forme del classicismo romano come fondamento anche ideologico del rinnovamento spirituale proposto nel monastero polironiano dall'abate Cortese (Piva, 1981, p. 238 e Caleffi, 2010, p. 25). Le paraste riprendono le seriane della navata e ne attenuano l'effetto delle colonne tardoquattrocentesche recuperate, caratterizzate da capitelli pseudo corinzi e forte entasis (Piva, 2007, p. 68). Nel presbiterio, invece, le seriane sono state aperte in epoca recente, verso la metà del secolo XX (Piva, 2007, p. 62). La spazialità ottenuta da Giulio Romano, che nel paramento della navata ingloba le persistenti colonne romane in marmo rosso, richiama quella proposta da Bramante nell'incisione Prevedari (Piva, 2007, p. 68, con bibliografia precedente). Per la decorazione plastico-architettonica della navata centrale che si ricollega alla analoga decorazione delle navate laterali e del presbiterio si propone si propone il riferimento orizzontale 0300185402.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00047278
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caleffi O.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	20000650
BIBN - V., pp., nn.	p. 25, p. 36
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000651
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60- 65, p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000652
BIBN - V., pp., nn.	p. 238
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinelli G.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	20000668
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-37
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	rodella giovanni
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	arisi rota anna paola

